



Delibera n. 261

Roma, 17 dicembre 2014

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell' Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e il Dr. Luigi Magistro (collegato da Venezia via telefono);

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visto l' articolo 23 *quater*, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto, tra l' altro, a far data dal 1° dicembre 2012 l' incorporazione dell' Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell' Agenzia delle dogane, ora denominata Agenzia delle dogane e dei monopoli;

visto l' articolo 23 *quater*, comma 9, del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, il quale ha disposto che *“L' Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-ASSI è soppressa a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In relazione agli adempimenti di cui al comma 3 i decreti di natura non regolamentare sono adottati, nello stesso termine di cui al predetto comma, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell' economia e delle finanze. Con i medesimi decreti sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l' Agenzia delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di ASSI, neppure giudiziale.”*;

vista la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato le dotazioni organiche definitive dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli e il correlato piano triennale di riforma degli assetti organizzativi esistenti, piano rimodulato, con riguardo alla tempistica di realizzazione, con la delibera n. 210 del 21 maggio 2013;

vista la delibera n. 197 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato il riassetto della struttura organizzativa centrale dell' Area Monopoli;

vista la delibera n. 219 del 12 dicembre 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l' altro, la revisione dell' assetto e delle competenze della struttura territoriale dell' Area Monopoli, nonché la modifica della denominazione delle strutture territoriali dell' area monopoli da Direzione Territoriale a Uffici dei monopoli, adeguandola alla realtà operativa doganale;

visto il comma 463 dell' articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ove si dispone l' istituzione, a invarianza di spesa, di due posizioni dirigenziali di livello generale presso l' Agenzia delle dogane e dei monopoli, con la contestuale soppressione di due posizioni dirigenziali di analogo livello presso l' Agenzia delle entrate;

vista la delibera n. 241 del 28 aprile 2014 con la quale il Comitato di gestione, in relazione a quanto dettato dal citato articolo 1, comma 463 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha approvato l' incremento delle dotazioni organiche del personale dirigenziale dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli da 334 a 336;

vista la delibera n. 248 del 30 luglio 2014 con la quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di modifica del piano di riforma degli assetti organizzativi dell' Agenzia e di rimodulazione della relativa tempistica, anche per tener conto dell' incremento da 21 unità a 23 unità della dotazione organica del personale dirigente di livello generale;

vista la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante l' organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali;

vista la determinazione direttoriale n. 27804 del 9 novembre 2010, e successive modifiche e integrazioni, recante l' organizzazione delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane;

vista la nota n. 49280/2014, con la quale il Direttore della Direzione interregionale delle dogane per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia ha proposto l' istituzione di due nuovi uffici delle dogane per rafforzare le strutture presenti e di supporto alle aree portuali di Venezia e Trieste;

vista la nota n. 29140/2014, con la quale il Direttore della Direzione centrale tecnologie per l' innovazione ha proposto l' istituzione di un ufficio dedicato alla fornitura delle informazioni statistiche nell' ambito del Sistema Statistico Nazionale e la istituzione di un nuovo ufficio dedicato alla ricerca e allo sviluppo dei processi e delle tecnologie;

considerato che l' istituzione di un ufficio dedicato alla fornitura delle informazioni statistiche nell' ambito del Sistema Statistico Nazionale permette di concentrare anche le attività oggi affidate, nell' ambito della Direzione centrale antifrode e controlli, all' Ufficio analisi statistica del quale è possibile prevedere la soppressione;

vista la nota n. 29232/2014, con la quale il Direttore dell' Ufficio centrale audit interno ha proposto di rafforzare con due nuove posizioni dirigenziali le funzioni di audit di processo e ispettive affidate all' Ufficio anche in relazione all' evoluzione normativa in materia di prevenzione della corruzione;

considerato che occorre dare attuazione agli interventi previsti nell' ambito del citato piano di riforma organizzativa e, in particolare, procedere alla istituzione dell' *Ufficio centrale trasparenza e comunicazione istituzionale*, della *Direzione centrale pianificazione, organizzazione, personale*, della *Direzione centrale bilancio, logistica, sicurezza sul lavoro*, della *Direzione interregionale delle dogane per la Sicilia e la Sardegna*, della *Direzione interregionale delle dogane per la Toscana, l' Emilia Romagna e l' Umbria* e della *Direzione interregionale delle dogane per il Lazio, le Marche e l' Abruzzo*;

considerato che, per effetto delle revisioni organizzative indicate al precedente capoverso, occorre contestualmente prevedere la soppressione della Direzione centrale personale e organizzazione, dell' Ufficio centrale pianificazione strategica, della Direzione centrale amministrazione e finanza, della Direzione centrale sicurezza sul lavoro e ambiente, della Direzione interregionale delle dogane per la Toscana, la Sardegna e l' Umbria, della Direzione interregionale delle dogane per il Lazio e l' Abruzzo, della Direzione interregionale delle dogane per l' Emilia Romagna e le Marche e della Direzione regionale delle dogane per la Sicilia;

considerato che all' esito della presente riorganizzazione si completa il piano di riordino degli assetti organizzativi previsto dalla delibera 248 del 30 luglio 2014 in relazione al citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, riconducendo, tra l' altro, il numero degli uffici dirigenziali di livello generale entro il limite delle 23 posizioni dirigenziali di prima fascia della dotazione organica;

considerato che occorre dare attuazione a quanto previsto nella delibera n. 219 del 12 dicembre 2013 e in particolare adeguare la delibera n. 197 del 20 marzo 2013 con la nuova denominazione delle strutture territoriali dell' area monopoli;

considerato che la riorganizzazione comporta inoltre la istituzione di 7 nuovi uffici dirigenziali di livello non generale compensata da altrettante posizioni soppresse nel rispetto del vincolo della non incrementabilità, se non con disposizione legislativa di rango primario, degli uffici dirigenziali di cui all' art. 2, comma 10-*bis* del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

visto l' articolo 7 dello Statuto;

Su proposta del Direttore,

DELIBERA

Art. 1

1. All'art. 3, comma 1, del Regolamento di amministrazione sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la lettera a) è così sostituita «**Direzione centrale pianificazione, organizzazione, personale**
*Supporta il Direttore nella definizione del Piano strategico dell'Agenzia.
Provvede al monitoraggio del Piano, alla sua attuazione e alla individuazione di interventi correttivi.
Cura e coordina il processo di negoziazione e assegnazione obiettivi agli uffici dirigenziali di livello generale dell'Agenzia, nonché alla Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento e al SAISA.
Cura lo sviluppo di modelli e di strumenti di analisi delle attività e dei connessi costi a supporto dei processi decisionali e della gestione.
Definisce gli indirizzi e le politiche per l'acquisizione, la gestione e la crescita professionale del personale dell'Agenzia.
Progetta l'evoluzione organizzativa.
Cura gli studi in materia di personale e organizzazione.
Cura le relazioni sindacali per l'Agenzia e per gli uffici centrali delle Aree Dogane e Monopoli.
Cura e coordina l'acquisizione e la formazione del personale.
Cura e coordina l'elaborazione e l'interpretazione della normativa in materia di lavoro.
Cura il contenzioso in materia di lavoro.
Definisce i modelli di valutazione e coordina la valutazione del personale.
Supporta il Direttore dell'Agenzia nell'attività di attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Pianifica, coordina e cura la distribuzione del personale tra gli uffici dirigenziali di livello generale.
Gestisce il personale degli Uffici e delle Direzioni centrali delle Aree Dogane e Monopoli, nonché del SAISA.
Indirizza e coordina gli Uffici e le Direzioni centrali e periferiche delle Aree Dogane e Monopoli, nonché il SAISA, nelle materie di competenza.»;*
 - b) alla lettera d-bis) è eliminato il periodo «Cura l'elaborazione statistica nelle materie di competenze e coordina gli uffici dipendenti nella elaborazione di studi in materia economico fiscale.»;
 - c) la lettera f) è così sostituita: «**Direzione centrale bilancio, logistica, sicurezza sul lavoro**
*Presiede alle politiche di bilancio, agli obblighi contabili, agli adempimenti fiscali, alla gestione degli aspetti finanziari e di tesoreria, curandone i relativi processi e le procedure.
Gestisce le politiche di approvvigionamento e i relativi processi.
Assicura gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il Direttore della Direzione è, ai fini della stessa normativa, "Datore di Lavoro" per gli uffici centrali.
Cura le attività relative alla logistica e alla manutenzione degli uffici centrali dell'Agenzia.
Indirizza e coordina gli Uffici e le Direzioni centrali e periferiche delle Aree Dogane e Monopoli, nonché il SAISA, nelle materie di competenza.»;*
 - d) la lettera i) è soppressa.
2. All'art. 3, comma 2, del Regolamento di amministrazione è apportata la seguente modifica:
 - a) la lettera a) è soppressa;
 - b) dopo la lettera c) è inserita la seguente: «d) **Ufficio centrale trasparenza e comunicazione istituzionale**

Il Direttore dell'Ufficio centrale svolge le funzioni di "responsabile per la trasparenza" e, quale responsabile per la pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia e sul portale intranet ITACA, controlla la coerenza delle informazioni pubblicate con le disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio, protezione dei dati personali e tutela degli interessi giuridicamente protetti.

L'Ufficio elabora, definisce e aggiorna il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Elabora, definisce e attua i piani di comunicazione e verifica la loro efficacia.

Pubblica i prodotti editoriali dell'Agenzia, nonché quelli previsti da specifiche disposizioni di legge.

Indirizza e coordina gli Uffici e le Direzioni centrali delle Aree Dogane e Monopoli, le Direzioni interregionali, la Direzione regionale, la Direzione interprovinciale, nonché il SAISA, nelle materie di competenza.».

3. All'art. 6, comma 1, del Regolamento di amministrazione sono apportate le seguenti modifiche:

a) le lettere b), c), h) e i) sono soppresse;

b) dopo la lettera c) è inserita la seguente: «*c-bis) la Direzione interregionale per il Lazio le Marche e l'Abruzzo, con sede a Roma e ad Ancona*»;

c) dopo la lettera h) è inserita la seguente «*h-bis) la Direzione interregionale per la Sicilia e la Sardegna, con sede a Palermo e a Cagliari*»;

d) dopo la lettera i) è inserita la seguente «*i-bis) la Direzione Interregionale per la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria con sede a Firenze e a Bologna*».

Art. 2

Nelle more dell'adeguamento complessivo del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, secondo quanto previsto dalla delibera 219 del 12 dicembre 2013, al punto 1, lettera b), della delibera 197 del 20 marzo 2013, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la locuzione «Direzioni territoriali» è sostituita da «*Uffici dei monopoli*»;

b) nella sezione relativa alla Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali l'ultimo capoverso è così sostituito «*Dalla Direzione centrale dipendono gerarchicamente gli Uffici dei monopoli.*».

Art. 3

Nel rispetto del vincolo della non incrementabilità, se non con disposizione legislativa di rango primario, degli uffici dirigenziali di cui all'art. 2, comma 10-*bis* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (allegata scheda riepilogativa), le posizioni dirigenziali di livello non generale resesi disponibili a seguito delle revisioni organizzative di cui al precedente articolo 1 saranno utilizzate per l'istituzione di due Uffici presso l'*Ufficio centrale trasparenza e comunicazione istituzionale*, di due Uffici presso l'*Ufficio centrale Audit interno*, di due Uffici presso la *Direzione centrale tecnologie per l'innovazione* e di un ufficio delle dogane presso la Direzione interregionale delle dogane per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

Il Comitato di gestione dà mandato al Direttore dell'Agenzia di adottare le necessarie conseguenti determinazioni organizzative.

I Componenti
Giuseppe Chinè
Mario Vittorio Mancini
Luigi Magistro (collegato da Venezia via telefono)

Il Presidente
Giuseppe Peleggi